

Sala Santa Rita
via Montanara (ad. Piazza Campitelli)

Dal 25 febbraio all'1 aprile 2010

FOTOGRAFIE DI FABIANO VENTURA

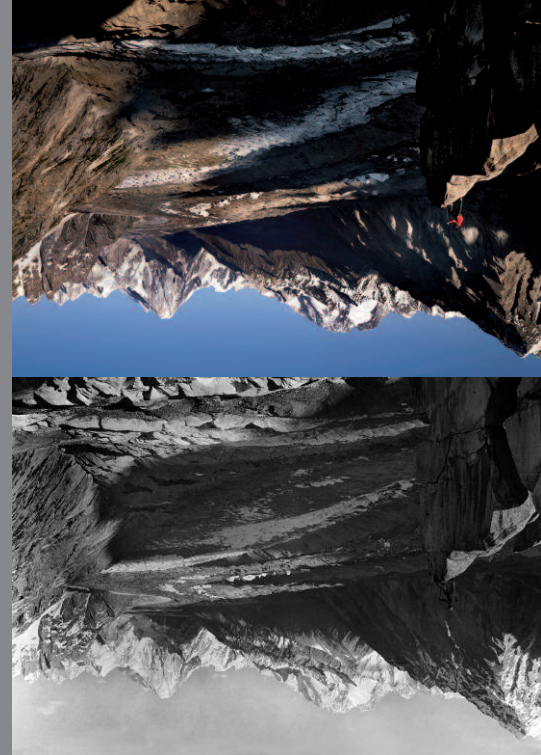
SUI GHIACCIAI DEL KARAKORUM

1909-2009 UN SECOLO DI CAMBIAMENTI CLIMATICI

SULLE TRACCE DEI GHIACCIAI



Comune di Roma
Assessorato alle Politiche Culturali
e della Comunicazione



Sala Santa Rita

La Sala Santa Rita è lo spazio polifunzionale che l'Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione del Comune di Roma ha aperto nel centro della città, dopo un accurato restauro. Un luogo connotato da un particolare disegno architettonico destinato ad attività multidisciplinari come mostre, spettacoli, convegni e pronto ad ospitare iniziative istituzionali e culturali di prestigio, con particolare attenzione a progetti originali che ne valorizzino le caratteristiche estetiche.

Via Montanara (ad. Piazza Campitelli)

Dal martedì al sabato ore 10- 18

Ingresso libero

From Tuesday to Saturday h. 10 am - 6 pm

Free entry

Info: 060608

www.salasantarita.culturaroma.it

In collaborazione con  Zetema
progetto cultura

This exhibition makes a century-spanning comparison between historical and modern photographs of the Karakorum glaciers, sensitive indicators of the climatic changes our planet is undergoing.

The images show the results of the first scientific and photographic expedition "On the Trails of the Glaciers", which took place in 2009 in the K2 mountains in Karakorum, marking the centenary of the Duca degli Abruzzi's expedition to these mountains. Accompanied by a team of researchers, Fabiano Ventura, the environmental photographer who initiated the project, followed the trails of the first explorer-photographers of the early 20th century, both to re-capture their images and to carry out scientific investigations. The exhibition comprises more than 40 large-scale photographs. Accompanying each of the modern-day images taken by Fabiano Ventura is the original black-and-white historical reference photograph, as created at the beginning of the last century by Vittorio Sella and Massimo Terzano, who were involved in some of the most important Italian expeditions to the region.

The exhibition aims to use the images' strong visual impact to focus greater attention on environmental problems, and hopes to stimulate public interest in issues related to climate change and the sustainability of our natural resources in general, most importantly water.

Fabiano Ventura, the man behind "On the Trails of the Glaciers" and founder of Associazione Macromicro, is a mountaineer and environmental photographer. His work aims to inform public opinion on the importance of safeguarding our environment and the need for sustainable development.

He has made numerous mountaineering, scientific and photographic expeditions to many of the remote and harshest places on Earth, visiting the Nepali Himalaya, Karakorum, the Peruvian Andes, Patagonia, Ladakh, Utah and Colorado, Iceland, Namibia's and Algeria's deserts.

Fabiano Ventura collaborates with the Italian Geographic Society and with alpine guides and world famous mountaineers. Former official photographer on the scientific climbing expedition "K2 2004 - 50 Years On", he joined 2005 Kammerlander and Unterkircher attempting to climb the unclimbed 7000 m high Jasemba peak in Nepal.

Fabiano Ventura publishes his pictures in leading Italian and foreign magazines and collaborates with various publishing houses. Since several years, Fabiano Ventura leads photographic workshops in Italy and abroad.

For further information

www.sulletraccedeighiacciai.it



© Arch. Fabiano Ventura

SULLE TRACCE DEI GHIACCIAI

FOTOGRAFIE DI FABIANO VENTURA

1909-2009 UN SECOLO DI CAMBIAMENTI CLIMATICI SUI GHIACCIAI DEL KARAKORUM

La mostra offre un confronto a cento anni di distanza tra fotografie storiche e moderne dei ghiacciai del Karakorum, sensibili indicatori dei cambiamenti climatici in atto sul nostro pianeta. Le immagini mostrano i risultati della prima spedizione del progetto fotografico-scientifico "Sulle Tracce dei Ghiacciai" avvenuta nel 2009, in occasione del centesimo anniversario della spedizione del Duca degli Abruzzi tra le montagne del K2 in Karakorum. Fabiano Ventura ha ripercorso insieme ad un team di ricercatori le tracce dei primi fotografi-esploratori del '900, per riefettuare gli stessi scatti

del passato e per svolgere misurazioni scientifiche sul campo. Associate alle immagini moderne, realizzate da Fabiano Ventura, vengono esposte quelle storiche in bianco e nero, realizzate ad inizio secolo da Vittorio Sella e Massimo Terzano, che parteciparono alle più importanti spedizioni esplorative italiane della regione.

La mostra vuole sensibilizzare l'opinione pubblica verso una maggiore attenzione alle problematiche dell'ambiente, dei cambiamenti climatici e della gestione sostenibile delle risorse naturali in genere, prima tra tutte l'acqua.



In copertina:

Massimo Terzano 1929 - Baltoro dallo Sperone Settentrionale Ghiacciaio Mundu. © Associazione Ardito Desio/Maria Emanuela Desio

Vista del ghiacciaio Baltoro verso il Gasherbrum IV da sopra il campo di Urdukas. Questa zona centrale del ghiacciaio ha perso circa 50-60 m di spessore. © Fabiano Ventura

In questa pagina:

Massimo Terzano 1929 - Ghiacciaio Baltoro da sopra Campo Concordia. © Associazione Ardito Desio/Maria Emanuela Desio

Panoramica a 270° dell'intero ghiacciaio Baltoro, riefettuata per la prima volta dopo 80 anni. Si noti l'aumento dei laghi glaciali che indicano una maggiore ablazione superficiale. © Fabiano Ventura

Fabiano Ventura, ideatore del progetto "Sulle Tracce dei Ghiacciai" e fondatore dell'Associazione Macromicro, è fotografo naturalista specializzato nel settore della montagna e dell'ambiente. I suoi lavori sono volti a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza e la necessità della salvaguardia ambientale e dello sviluppo sostenibile. Già fotografo ufficiale della spedizione alpinistico-scientifica "K2 2004 - 50 anni dopo", dal 2002 collabora con la Società Geografica Italiana.

Ha effettuato numerose spedizioni alpinistiche, scientifiche e fotografiche nei luoghi più remoti ed impervi della Terra, visitando tra l'altro l'Himalaya nepalese, il Karakorum, le Ande peruviane, la Patagonia, il Ladakh, lo Utah e il Colorado, l'Islanda, i deserti della Namibia e dell'Algeria.

Pubblica le sue fotografie su importanti riviste italiane ed estere e collabora con numerose case editrici. È coautore del libro fotografico "K2 - Le immagini più belle delle spedizioni italiane dal 1909 a oggi" ed autore del volume fotografico "Icelandscapes - paesaggi d'Islanda".

Incontri con l'autore

3-12-19 marzo ore 17.00

Per ulteriori informazioni sul progetto

www.sulletraccedeighiacciai.it

Organizzazione



Sponsor



Patrocinio



Sponsor tecnici

